

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

DOCENTE	Prof. BOSCO GIOVANNI
MATERIA	FILOSOFIA
TESTI	Abbagnano - Fornero, La ricerca del pensiero, vol.1, Paravia

1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è ottima, sia dal punto di vista del comportamento che del profitto.

L'attenzione è costante e la partecipazione sempre attiva.

2. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

sapere (conoscenze):

a) possesso del linguaggio idoneo ad esprimere i concetti filosofici;

b) acquisizione dei contenuti disciplinari nella misura necessaria alla comprensione dei temi filosofici trattati;

saper fare (competenze):

c) pertinenza nel rispondere ai quesiti filosofici;

d) saper organizzare una breve trattazione su testi o ambiti di riflessione filosofica individuando

concetti e problemi fondamentali;

e) saper ripercorrere l'itinerario logico degli autori;

f) saper operare collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale;

saper essere (capacità):

g) consapevolezza del senso dei problemi affrontati dai filosofi;

h) capacità di elaborare autonomamente e criticamente e di discutere in modo argomentato.

i) acquisizione dell'abitudine ad utilizzare categorie di pensiero complesse, adeguate ad interpretare in maniera non riduttiva e semplicistica le complessità del reale.

l) Impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e a raggiungere gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe.

3. INDICAZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI

La nascita del logos

Le origini della filosofia greca: contesto sociale, economico, politico, culturale

Il periodo cosmologico: Talete, Anassimene, Anassimandro, Eraclito, Pitagorici, Eleati, Fisici posteriori

I sofisti

Socrate

Platone

Aristotele

Dall'età ellenistica al neoplatonismo

Stoicismo, Scetticismo, Epicureismo

Il Neoplatonismo

La Filosofia Medievale

Agostino

La Scolastica e il pensiero di S. Tommaso

4. APPROFONDIMENTI E ATTIVITA' SPECIFICHE

5. METODOLOGIA E STRUMENTI

- La lezione, il più possibile dialogata, come esposizione dei contenuti, dei problemi e dei metodi della filosofia e come inquadramento generale della storia della filosofia, che consenta di cogliere lo sviluppo concettuale e l'unitarietà del pensiero degli autori principali;

- la lettura, il commento e la discussione, guidata e libera, che abbia il suo centro nel confronto diretto con i testi, al fine di fare avvertire agli allievi il carattere di ricostruzione critica e personale del rapporto con le idee del passato e di abituarli al confronto con punti di vista differenti;

- lo stimolo ad approfondimenti, letture individuali, prove di scrittura filosofica;

- eventuali interventi di esperti esterni.

Strumenti: il manuale, opere integrali o ridotte dei classici della filosofia, testi didattici integrativi, voci monografiche tratte da dizionari o enciclopedie filosofiche, esercizi di scrittura filosofica, materiale audiovisivo e multimediale.

6. VALUTAZIONE (strumenti, criteri, tempi)

Criteri per la valutazione saranno l'osservazione e la misurazione della progressiva acquisizione delle conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità (saper essere) sopraindicate.

settembre/dicembre: una verifica orale e una scritta.

gennaio/marzo: una verifica scritta.

aprile/giugno: una verifica orale e una scritta.

Le prove scritte saranno programmate con largo anticipo e i tempi di correzione non supereranno i quindici giorni.

"La valutazione avverrà secondo le Griglie comuni, adottate dal dipartimento, disponibili sul sito del Liceo"

7. ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Si privilegeranno interventi mirati in orario curricolare, con momenti di sospensione dello svolgimento dei programmi per riesaminare gli argomenti non ben assimilati e impostare attività differenziate, cui saranno congiunti compiti supplementari da svolgere a casa in vista di una verifica che consenta di valutare se le carenze evidenziate sono state colmate.

Se necessario, sarà svolta attività di sportello.